



**INTERNI (1)**

A Torino, il Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano, in un applaudito discorso, ha detto che "l'unità d'Italia non è centralismo e burocrazia" ed ha anche affermato "tricolore e federalismo possono camminare a braccetto".

**INTERNI (2)**

L'Unione Europea ha invitato l'Italia ad elevare l'età pensionabile delle donne equiparandola a quella degli uomini. Il Governo ne discuterà nel prossimo Consiglio dei Ministri.

**ESTERI (1)**

Fermata parzialmente la fuoriuscita di petrolio nel Golfo del Messico, ma la marea nera ormai ha raggiunto un'ampiezza di 320 chilometri. La situazione mette in seria difficoltà il Presidente americano Barack Obama.

**ESTERI (2)**

Striscia di Gaza: l'Iran minaccia di inviare due navi per portare aiuti umanitari ai Palestinesi. Israele: è una provocazione.

**ECONOMIA (1)**

Settimana cruciale tra FIAT e sindacati : a Torino l'incontro decisivo per Pomigliano d'Arco, Marchionne: senza intesa la Panda si costruirà altrove.

**ECONOMIA (2)**

Dopo la Grecia è scattato l'allarme Ungheria, ma il Governatore della Banca d'Italia, Mario Draghi, assicura che non sono in pericolo le nostre banche.

**ATTUALITA' (1)**

Il servizio meteorologico dell'Aeronautica annuncia l'arrivo dell'estate. Caldo afoso dalla metà di questa settimana.

**ATTUALITA' (2)**

Influenza A: un affare per le case farmaceutiche. Nel mirino l'Organizzazione Mondiale della Sanità.



**BUSTA N. 1**

**CRONACA (1)**

Cronaca inventata - "Morte di una escort"

**(Allegati)**

**CRONACA (2)**

Non c'è pace per i viados. Ancora suicidi ed aggressioni a Roma. Il candidato ricordi questi episodi.

**CULTURA E SPETTACOLO (1)**

Trapelano le prime indiscrezioni sul palinsesto autunno – inverno della RAI: in pericolo alcuni programmi storici.

**CULTURA E SPETTACOLO (2)**

Emergenza cultura: ieri manifestazione a piazza Navona contro i tagli al teatro, al cinema e alla musica.

**MODA (1)**

Fiori, tanti fiori sugli abiti per l'estate. Sbocciano margherite, rose, orchidee e colori dell'arcobaleno per l'eleganza più fresca e profumata di stile e seduzione.

**MODA (2)**

Un po' rambo in gonnella, un po' generale dal fronte. Il nuovo military look è però sofisticato, sexy e prezioso.

**SPORT (1)**

Francesca Schiavone: sei – quattro, sette – sei..... Sei entrata nella storia del tennis mondiale.

**SPORT (2)**

Calcio. Le partite di preparazione al mondiale in genere non rappresentano un "test" determinante, ma qualche volta preoccupano.



**TROVATA MORTA DONNA A ROMA**

Roma, 14 luglio - Una donna è stata trovata morta in un appartamento del quartiere Parioli di Roma. ORE 8.00.

**TROVATA MORTA DONNA A ROMA (2)**

Roma, 14 luglio - Non è stata ancora identificata la donna trovata morta in un appartamento in via Aldobrandi Lucchetti, ai Parioli, uno dei quartieri più eleganti della capitale. La donna, sui trent'anni, di gradevole aspetto, con effetti personali molto eleganti, non presenta ferite di alcun tipo. A denunciarne la morte ai Carabinieri è stata la proprietaria dell'appartamento, la peruviana Ires Montaldo che, secondo le prime indiscrezioni, è solita ospitare coppie clandestine per incontri intimi. ORE 9.45

**MORTE DI UNA ESCORT (3)**

Roma, 14 luglio - Si chiamava Antonia Del Rio la donna trovata cadavere in un appartamento ai Parioli a Roma. Aveva 32 anni e lavorava per un'agenzia che fornisce hostess o accompagnatrici in occasione di congressi o seminari. A identificarla è stato il marito Aldo Scarpato, 33 anni, che ne aveva denunciato la scomparsa. Il coniuge, che è un impiegato di banca, ha dichiarato ai Carabinieri che la moglie era solita, quando era impegnata nel lavoro di hostess, rientrare sempre a casa, sia pure alle prime ore del mattino. La notte passata invece non aveva fatto ritorno e per questo, preoccupato, si era rivolto ai Carabinieri. ORE 13.00

**MORTE DI UNA ESCORT (4)**

Roma, 14 luglio - Le forze dell'ordine, su disposizione del Pubblico Ministero, Isabella Montini, hanno interrogato il signor Antonio Lustro, direttore dell'agenzia "Lux" con cui collaborava la signora Del Rio. Nel corso di un lungo interrogatorio non sarebbe emersa alcuna responsabilità da parte dell'agenzia. La "Lux" si limita solamente a soddisfare le richieste dei clienti dal punto di vista professionale, cioè interpreti con almeno una discreta conoscenza dell'argomento trattato dall'evento. Stabilisce l'orario di lavoro e il compenso. Non fornisce fotografie ai richiedenti ma solo curriculum con il profilo professionale delle hostess. Al di fuori dell'orario di lavoro stabilito, l'agenzia non si interessa di un eventuale rapporto che può svilupparsi fra le hostess e gli accompagnatori. In particolare la signora Del Rio era stata assegnata il giorno prima della sua morte (come risulta dalla sua scheda) al professor Pablo Penal Pereira, un notissimo chirurgo spagnolo che era a Roma per partecipare a un congresso oncologico. Il signor Lustro avrebbe anche precisato che la signora Del Rio doveva sicuramente svolgere un'altra attività perché non sempre si era dichiarata disponibile quando l'agenzia la richiedeva. Sul suo comportamento fuori degli orari di lavoro però non c'erano mai stati pettegolezzi o allusioni che potessero far sospettare una sua seconda vita. ORE 15.05



#### **MORTE DI UNA ESCORT (5)**

Roma, 14 luglio - E' stata nuovamente interrogata dagli inquirenti la peruviana Montaldo, proprietaria dell'appartamento dove è stata trovata Antonia Del Rio. Avrebbe confermato che la signora non era la prima volta che si intratteneva in casa sua per rapporti intimi con signori per lo più stranieri e che quella sera sarebbe giunta nell'appartamento intorno alle ore venti, con un pacchetto contenente sicuramente generi alimentari in quanto aveva chiesto dei piatti e dei bicchieri. Era in compagnia di un distinto signore che parlava spagnolo. Durante la notte, verso le tre - avrebbe affermato - sarebbe stata chiamata proprio da quel signore che avrebbe pagato l'uso della stanza e pregato di avvertire la polizia perchè la signora era morta. Subito dopo, senza altre spiegazioni, si sarebbe allontanato. ORE 18.00

#### **MORTE DI UNA ESCORT (6)**

Roma, 14 luglio - Secondo le ultime indiscrezioni, Antonia Del Rio sarebbe morta per arresto cardiaco causato con molta probabilità da uso eccessivo di cocaina. Questo è quanto avrebbe stabilito il medico legale, anche se le autorità non hanno confermato e consigliano prudenza. Questa ipotesi comunque sembra la più plausibile. ORE 18.35

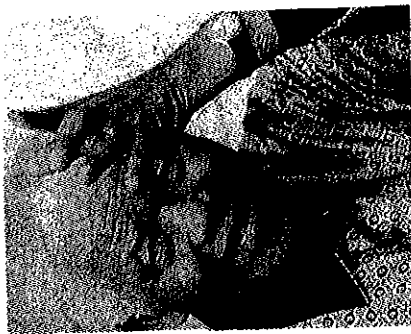
#### **MORTE DI UNA ESCORT (7)**

Roma, 14 luglio - Il Pubblico Ministero, Isabella Montini, avrebbe deciso di interrogare il professor Pereira e probabilmente si recherà al più presto a Barcellona per farlo personalmente. Per ora Pereira resta indiziato di mancata denuncia, senza escludere l'omissione di soccorso se i vari esami dovessero confermare che il decesso della signora Del Rio è avvenuto dopo le tre di notte, ora in cui il professore ha lasciato l'appartamento ai Parioli. Anche il marito, Aldo Scarpati, è stato denunciato per istigazione alla prostituzione, perché il tenore di vita che conduceva la famiglia era di molto superiore alle possibilità economiche di un bancario. Inoltre, durante un interrogatorio, è caduto in contraddizione ed ha ammesso che la moglie, oltre all'attività con l'agenzia Lux, riceveva anche telefonate personali per incontri con clienti che aveva conosciuto durante congressi o altri avvenimenti. ORE 20.30

Ha 92 anni, è malato ma è prigioniero del suo mito  
Madiba può rendere memorabile l'inaugurazione

# Nelson Mandela

L'eroe che tutti aspettano  
"Lui non può mancare"



**LA MAGLIA N. 4**  
Mandela ha ricevuto giovedì scorso i membri della nazionale, indossando la maglia n. 4 del capitano Mokoena

**T**utti lo vogliono: fa niente se è vecchio, malato, quasi paralizzato. Se da mesi non compare più in pubblico. Solo lui può benedire la prima Coppa del Mondo in Africa. Perché è stato il suo carisma, le sue parole, a portare il pallone in questo continente. Il mondiale l'hanno dato a lui. A Nelson Mandela, padre della patria. E adesso tutti vogliono vederlo, per rendersi conto che è vero, che non è un sogno, e che venerdì nel giorno dell'inaugurazione della partita Sudafrica-Messico, lui sarà lì in tribuna, nello stadio di Soccer City, a Soweto, con la maglia verde e oro dei Bafana Bafana, anzi con quella numero 4 del capitano Aaron Mokoena.

Perché Mandela è l'icona che il pianeta riconosce, il grido di libertà che tutti ascoltano, il gigante che tirava di boxe e che in carcere formò una squadra e si mise a giocare a pallone. A chi volete che inte-

ressi fuori del paese la faccia dell'attuale presidente, il terzo, Jacob Zuma, poligamo, il cui tradimento della ex First Lady, sua seconda moglie Nompumelelo Ntuli, con una guardia del corpo è sulla prima pagina di tutti i giornali? Così come le scuse di lei: una capra sgozzata in segno di pentimento. Il Sudafrica ha molti personaggi importanti e pre-

**Fifa e Anc sicure della sua presenza, la famiglia vuole proteggerlo: "Un rischio per nonno"**

mi Nobel della letteratura: da Nadine Gordimer a John Coetzee, dall'arcivescovo Desmond Tutu, Nobel della Pace, a Barbara Hogan, la donna bianca che ha trascorso più tempo in galera (8 anni) durante l'apartheid, ora ministro per le imprese pubbliche, per «fime» tra le cento figure più importanti del mondo, soprattutto perché da ministro della sanità ha fatto dimenticare chi

era, seduta al suo posto, l'imbarazzante «Mrs Garlic», la signora Tshabalala-Msimang, che pensava di debellare l'Aids con aglio e limone. Il Sudafrica ha attrici bellissime come Charlize Theron e artistissime gnati come Johnny Clegg, soprannominato lo zulu bianco.

Ma il mondo se ne frega delle belle facce alla moda, dei vincenti di oggi, vuole solo Mandela. Vuole rivederlo ancora una volta, essere illuminato e rassicurato dal suo sorriso. Non importa se il calcio è ormai una mafia multinazionale, se a Soweto esiste una lista di 16 miliardari neri, se il nuovo centro commerciale Maponya, frequentato dagli ex nullatenenti del ghetto, sembra quello di Miami. E' ancora Mandela il simbolo di questa Africa che esordisce come paese organizzatore. Nessuno ha mai dimenticato il suo modo dignitoso di fare gol, quando l'11 febbraio 1990 lasciò il penitenziario di Victor Vester in macchina. E prima dell'uscita pregò l'autista di fermarsi e scese. «Non metterai più piede fuori», gli aveva detto venisette anni prima il direttore del

## IL CARCERE

Condannato all'ergastolo nel 1964 per tradimento e sabotaggio, Mandela scontò 27 anni di carcere a Robben Island, di fronte a Cape Town



## LA FORMAZIONE

Nasce nel 1918, studia da avvocato. Negli anni dell'apartheid, entra in politica e fonda la Lega giovanile dell'ANC



## IL CARCERE

Condannato all'ergastolo nel 1964 per tradimento e sabotaggio, Mandela scontò 27 anni di carcere a Robben Island, di fronte a Cape Town



## L'ELEZIONE

Liberato nel '90, riceve il Nobel per la Pace nel '93 e diventa il primo presidente nero del Sudafrica, a 76 anni. Rimane in carica fino al 1999



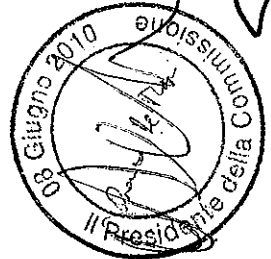
## IL RITIRO

Nel giugno 2004, a 85 anni, si ritira dalla vita pubblica. Johannesburg gli consegna la più alta onorificenza, «Freedom of the City»

**Venerdì è atteso allo stadio di Soccer City, in un luogo simbolico come Soweto**

neri del paese, per i 4 milioni di bianchi, per i 3 milioni di meticci, Madiba deve scendere dal letto e avviarsi allo stadio.

Dice Lilian Thuram, campione del mondo nel '98 con la Francia: «Ho incontrato Mandela nel '99 in occasione di un'amichevole in Sudafrica e c'era un'atmosfera surreale, tutti erano isterici, volevano toccarlo, stringergli la mano, lui invece era sorridente e sereno». La stessa storia di oggi, che non lo lascia libero, finalmente in balla solo di se stesso. Nelson Rohlhlala Mandela, continua a tenere fede al suo nome che significa «cotui che crea problemi». Lui lo sa e l'ha detto: «Sports has the power to change the world». Lo sport può cambiare il mondo. Chissà se intendeva anche con un posto vuoto allo stadio. «Si sono sempre in prigione» confessò al filosofo francese Jacques Derrida. Ha sempre saputo anche questo. Che un mito non può lasciare il campo.



SINTESI 1

Tecnologia Rivoluzione videocchiamate. «Venduti 100 milioni di dispositivi mobili»

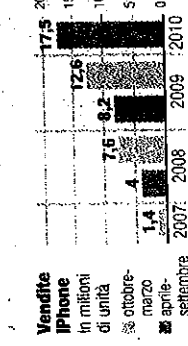
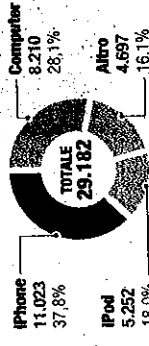
# Sottile e con due videocamere Jobs lancia il nuovo iPhone

## L'imprevisto alla presentazione: la connessione si blocca

### Cosa cambia

#### Incassi Apple per prodotto

In milioni di dollari (ottobre 2009-settembre 2010)



pixel e possibilità di girare video in alta risoluzione, schermo da 3 pollici e mezzo (anziché lui ad alta risoluzione). E ancora: una batteria potenzialmente capace di assicurare, ha detto Jobs, sei ore di navigazione web su rete cellulare, 10 ore con collegamento wi-fi, 10 ore di video, 300 ore (12 giorni e mezzo) in stand-by.

Fresco del successo dell'iPhone («Ne vendiamo uno ogni 3 secondi»), Jobs ha usato la magica tavoletta come aprista per le meraviglie del nuovo iPhone (che con l'iPad condividerà il sistema operativo iOS 4, finalmente multitasking): il cellulare avrà oltre 100 funzionalità («ma non avremo modo di farvele vedere», ha sottolineato Steve, che se svelasse tutto subito non sarebbe lui), la capacità di gestire tre motori di ricerca predefiniti per Internet (Google, Bing e Yahoo!) e due applicazioni nuovissime. La prima è la versione eBook (i libri elettronici) per iPhone (con quella per iPad sono stati scaricati 5 milioni di volumi). E l'altra è iAds, ossia la pubblicità sulle applicazioni per telefonino: un mercato enorme — previsione di vendita a fine giugno di 100 milioni di apparecchi

**MILANO** — Il momento più esilarante è stato, come vogliono le regole canoniche della comicità, quello imprevisto: quando Steve Jobs ha messo a confronto le capacità di navigazione web del «vecchio» (in realtà ha meno di due anni) iPhone 3GS e quelle del nuovo iPhone 4G, che però si è ostinatamente rifiutato di collegarsi al sito del *New York Times*. Ma ci vuole altro per smontare il guru della Apple, che si è permesso anche di gignoneggiare con il pubblico in semidellirio («Chiedete le connessioni wi-fi, mettete a terra i vostri computer») per presentare senza distrazioni la nuova creatura.

Vediamolo allora, questo melafonino di quarta generazione, la cui uscita ufficiale di ieri a San Francisco è stata preceduta da una serie calcolatissima di fughe di notizie (ve li ricordate gli apparecchi dimenticati nei bar?) in modo da creare la giusta attesa: nuovo design, spessore di 9,3 millimetri (il 24% in meno del 3GS), videocamera frontale (per le videocchiamate) e sul retro (con flash) con risoluzione da 3 a 5 mega



Spessore 9,3 millimetri

Il modello attuale

lunghezza 11,5 centimetri

**Le dimensioni a confronto**  
Ha una lunghezza di 11,5 centimetri (- 0,01 mm), una larghezza di 5,9 centimetri (- 0,3 mm) e uno spessore di 9,3 millimetri (- 2,7 mm)

**Due fotocamere**  
Ora c'è quella frontale per le videocchiamate. Quella sul retro ha una risoluzione da 3 a 5 megapixel, il flash a Led e lo zoom digitale con 5 ingrandimenti

**Batteria più capace**  
È più capace del 40% e consente: 7 ore di conversazione, 6 ore di navigazione Internet in 3G e 10 ore con wifi, 40 ore di ascolto di musica e 300 ore di stand-by

**Multitasking**  
Il sistema operativo è il nuovo Os 4.0 e più capace del 40% e consente: 7 ore di conversazione, 6 ore di navigazione Internet in 3G e 10 ore con wifi, 40 ore di ascolto di musica e 300 ore di stand-by

**Schermo**  
Il display retina è più nitido grazie alla risoluzione di 960x640 pixel (quattro volte superiore allo schermo della versione precedente 3GS)

spiega felice Jobs, può esprimersi al meglio del suo potenziale economico.

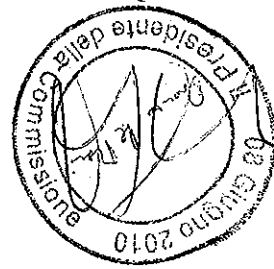
Quest'ultima novità Apple si inserisce in una tendenza che si sta affacciando con una certa prepotenza sulla scena hi-tech: quella della mobilità. Una tendenza che per l'Italia è confermata dai dati fatti uscire ieri dall'Osservatorio MobilitateContent&Internet del Politecnico di Milano. Secondo la ricerca, in un anno l'uso del Web dal cellulare nel nostro Paese è aumentato del 17%.

vo «aperto» Android. Capace in 18 mesi di vita di conquistare qualcosa come il 10% del mercato degli smartphone, superando a metà maggio Windows Mobile. L'attacco all'impero di Gates, insomma, non è solo portato dalla mela morsicata.



SI N T E S I

## QUESTIONARIO



- 1) La Carta Costituzionale e la sua entrata in vigore.
  
- 2) Processo penale e azione civile in relazione ai reati di diffamazione a mezzo stampa.
  
- 3) Se e in quali limiti sono consentite le riprese audiovisive nei processi penali.
  
- 4) Un giornalista può fare pubblicità?
  
- 5) Quali sono i compiti del Comitato di Redazione?
  
- 6) Cosa è la "clausola di coscienza"?